



1. Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa:

Nome Commerciale:	Cera in pasta SPECIAL LUX
Tipo di prodotto ed impiego:	Miscela di cere naturali e sintetiche in solventi organici.
Fornitore:	Künzle & Tasin S.p.a. – Via Cajkovskij, 14 20092 Cinisello Balsamo (MI) Tel. +390266040930 Fax +390266013445
Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:	E.U.: Centro Antivileni – Ospedale di Niguarda – Milano – Tel. +390266101029 U.S.A.: Chemtech +1.800.424.9300 International: +1.703.527.3887

2. Composizione/informazione sugli ingredienti:

Denominazione	Concentrazione (C)	Classificazione
ESANO N° Index: 601-007-00-7	15 <= C < 16,5	Xn R11/38/51/53/65/67
NAFTA (PETR.) PESANTE IDRODESOLFORATA N° Cas: 64742-82-1 N° CE: 265-185-4 N° Index: 649-330-00-2	54 <= C < 58	R65

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

3. Identificazione dei pericoli:

3.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni della direttiva 91/155/CE e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

3.2 Identificazione dei pericoli

Il prodotto, in base alle sue caratteristiche chimico-fisiche, è da considerarsi facilmente infiammabile (punto di infiammabilità inferiore a 21°C).
Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Tutti i dati indicati sono il risultato di test ed esperimenti condotti nei nostri laboratori e presso qualificati operatori del settore lapideo e sono pertanto da ritenersi attendibili. Le informazioni qui riportate, a causa del gran numero di fattori che possono influenzarle, non comportano garanzie implicite o formali. L'utilizzatore si assume la responsabilità per l'utilizzo del prodotto avendo cura di sperimentarne preventivamente le caratteristiche.



4. Interventi di primo soccorso:

Contatto con la pelle:

- Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
- Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli
- Lavare abbondantemente con acqua e sapone di Marsiglia tutte le zone cutanee interessate.
- Se permane irritazione della cute, consultare il medico.

Contatto con gli occhi:

- Lavare abbondantemente con acqua, a palpebra aperta, per almeno 15 minuti
- Consultare un oculista

Inalazione:

- Aerare immediatamente l'ambiente
- Portare il soggetto all'aria aperta
- Trasportare il paziente in ambiente non contaminato
- Se permane stato di malessere, consultare il medico

Ingestione:

- Consultare immediatamente un medico
- Indurre al vomito solo su indicazione del medico
- Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico

5. Misure antincendio:

Recipienti chiusi esposti al calore di un incendio possono generare sovrappressione ed esplodere. Per informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione e ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

Mezzi di estinzione: CO₂, schiuma, polvere chimica per liquidi infiammabili. L'acqua può non essere efficace per estinguere l'incendio, tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi ed esplosioni. Per le perdite ed i versamenti che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

Equipaggiamento: indossare un equipaggiamento completo con elmetto a visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi, con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Tutti i dati indicati sono il risultato di test ed esperimenti condotti nei nostri laboratori e presso qualificati operatori del settore lapideo e sono pertanto da ritenersi attendibili. Le informazioni qui riportate, a causa del gran numero di fattori che possono influenzarle, non comportano garanzie implicite o formali. L'utilizzatore si assume la responsabilità per l'utilizzo del prodotto avendo cura di sperimentarne preventivamente le caratteristiche.

6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale:

Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Coprire con materiale assorbente inerte. Raccogliere il materiale versato con attrezzature antiscintilla. Usare l'acqua solo per togliere i residui, in modo da evitare il pericolo di versamento del prodotto nelle fogne. Non fare seccare il prodotto. Gli abiti contaminati devono essere lasciati immersi in acqua in attesa del lavaggio. Per la scelta delle misure di sicurezza e dei mezzi di protezione si vedano le altre sezioni della scheda.

Spandimenti in acqua: asportare il liquido dalla superficie con pompa antideflagrante o manuale o con materiale assorbente idoneo. Se legalmente consentito, in acque aperte si può ricorrere all'affondamento e/o alla dispersione del prodotto con sostanze idonee.

7. Manipolazione e stoccaggio:

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Conservare i recipienti chiusi ed in luogo ben ventilato. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte finestre e porte, e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione i vapori possono accumularsi in basso ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma.

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Mettere a terra i recipienti durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche.

La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche, per la bassa conducibilità del prodotto. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale:

ESANO

- | | | |
|------------|------------------------|-------|
| • TLV TWA | 1760 mg/m ³ | ACGIH |
| • TLV STEL | 3500 mg/m ³ | ACGIH |

Per contenere l'esposizione, adottare mezzi individuali di protezione adeguati alla lavorazione specifica, come, ad esempio: mascherina adatta alla natura del prodotto, occhiali, guanti e tuta da lavoro.

Non mangiare, bere, fumare durante l'impiego; lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e dopo il turno lavorativo.

Tutti i dati indicati sono il risultato di test ed esperimenti condotti nei nostri laboratori e presso qualificati operatori del settore lapideo e sono pertanto da ritenersi attendibili. Le informazioni qui riportate, a causa del gran numero di fattori che possono influenzarle, non comportano garanzie implicite o formali. L'utilizzatore si assume la responsabilità per l'utilizzo del prodotto avendo cura di sperimentarne preventivamente le caratteristiche.



SPECIAL LUX

9. Proprietà fisiche e chimiche:

Colore	Bianco
Odore	Caratteristico
Stato Fisico	Pasta
Solubilità	Insolubile in acqua
Viscosità	N.D.
Densità Vapori	N.D.
Velocità di evaporazione	N.D.
Proprietà comburenti	N.D.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
pH	N.D.
Punto di ebollizione	N.D.
Punto di infiammabilità	<21°C
Proprietà esplosive	N.D.
Tensione di vapore	N.D.
Peso specifico	N.D.
VOC	72,00%
VOC (carbonio volatile)	60,60%

10. Stabilità e reattività:

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare ossidi di carbonio e vapori, che possono essere dannosi per la salute. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

11. Informazioni tossicologiche:

Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

12. Informazioni ecologiche:

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici, con la possibilità di provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Gli idrocarburi paraffinici presenti si possono ritenere degradabili in acqua e nell'aria. Essi si ripartiscono per lo più nell'aria. La piccola parte che si ripartisce nell'acqua e che non biodegrada tende ad accumularsi nel pesce.

Tutti i dati indicati sono il risultato di test ed esperimenti condotti nei nostri laboratori e presso qualificati operatori del settore lapideo e sono pertanto da ritenersi attendibili. Le informazioni qui riportate, a causa del gran numero di fattori che possono influenzarle, non comportano garanzie implicite o formali. L'utilizzatore si assume la responsabilità per l'utilizzo del prodotto avendo cura di sperimentarne preventivamente le caratteristiche.



13. Considerazioni sullo smaltimento:

Smaltire in impianto autorizzato in conformità alle leggi ed ai regolamenti locali. Esaminare la possibilità di bruciare il prodotto in forno inceneritore adatto: si veda in proposito l'art. 6 della direttiva 94/67 CE. In caso di prodotto acido o basico occorre procedere sempre alla neutralizzazione prima di qualsiasi trattamento, compreso quello biologico se praticabile. Se il rifiuto è solido, si può smaltire in discarica secondo le prescrizioni e norme tecniche previste dalle autorizzazioni vigenti. Questo criterio è valido anche per i contenitori vuoti, dopo adeguato lavaggio. Non scaricare mai in fognature o in acque superficiali o sotterranee.

14. Informazioni sul trasporto:

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR:	3
UN:	1208
Packing Group:	II
Etichetta:	3
Nr. Kemler:	33
Nome tecnico:	Esano in miscela
Disposizione Speciale:	640D

Trasporto marittimo:

Classe IMO:	3
UN:	1208
Packing Group:	II
Label:	3
EMS:	F-E, <u>S-E</u>
Marine Pollutant	
Proper Shipping Name:	Hexanes mixture

Trasporto aereo:

IATA:	3
UN:	1208
Packing Group:	II
Label:	3
Cargo: Istruzioni Imballo: 307	Quantità massima: 60 L
Pass.: Istruzioni Imballo: 305	Quantità massima: 5 L

Tutti i dati indicati sono il risultato di test ed esperimenti condotti nei nostri laboratori e presso qualificati operatori del settore lapideo e sono pertanto da ritenersi attendibili. Le informazioni qui riportate, a causa del gran numero di fattori che possono influenzarle, non comportano garanzie implicite o formali. L'utilizzatore si assume la responsabilità per l'utilizzo del prodotto avendo cura di sperimentarne preventivamente le caratteristiche.

15. Informazioni sulla regolamentazione:

Simbolo di pericolo per la salute:



FACILMENTE INFIAMMABILE

- R11 FACILMENTE INFIAMMABILE.
- R52/53 NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUO' PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
- R67 L'INALAZIONE DEI VAPORI PUO' PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.
- S 2 CONSERVARE FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI.
- S 9 CONSERVARE IL RECIPIENTE IN LUOGO BEN VENTILATO.
- S16 CONSERVARE LONTANO DA FIAMME E SCINTILLE – NON FUMARE.
- S43 IN CASO DI INCENDIO USARE CO₂, SCHIUME E POLVERI CHIMICHE.
- S46 IN CASO D'INGESTIONE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO E MOSTRARGLI IL CONTENITORE O L'ETICHETTA.

Contiene:

- ESANO DI MISCELA, NAFTA (PETR.) PESANTE IDRODESOLFORATA

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'articolo 72-decies del decreto legislativo n. 25 del 2 febbraio 2002.

16. Altre informazioni:**Telefono d'emergenza: CENTRO ANTIVELENI DI MILANO tel. (+39) 02.6610.1029**

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 2 della scheda:

- R11 facilmente infiammabile.
- R38 irritante per la pelle
- R51/53 tossico per gli organismi acquatici, puo' provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
- R65 nocivo: puo' causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
- R67 l'inalazione dei vapori puo' provocare sonnolenza e vertigini.

Tutti i dati indicati sono il risultato di test ed esperimenti condotti nei nostri laboratori e presso qualificati operatori del settore lapideo e sono pertanto da ritenersi attendibili. Le informazioni qui riportate, a causa del gran numero di fattori che possono influenzarle, non comportano garanzie implicite o formali. L'utilizzatore si assume la responsabilità per l'utilizzo del prodotto avendo cura di sperimentarne preventivamente le caratteristiche.



BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXVIII adeguamento tecnico)
3. Direttiva 91/155/CEE e successive modifiche
4. The Merck Index. Ed. 10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS - Fiche Toxicologique
8. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
9. N.I. Sax-Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.